

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI
ARREDI, ATTREZZATURE E DI RISORSE MATERIALI E DIGITALI DEL CeDAP
DI MONTORIO AL VOMANO (TE) COMPRESSE LE ATTIVITÀ
DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO E CATALOGAZIONE SBN
DEL "CENTRO DOCUMENTAZIONE AREE PROTETTE" - CeDAP**

Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, cod. fisc. 93019650667, con sede in Via del Convento n. 1, 67010 Assergi -AQ- (nel seguito Parco), rappresentato dal Presidente Avv. Tommaso Navarra, autorizzato alla stipula del presente atto, che nel prosieguo verrà chiamato per brevità anche "Comodatario";

E

Il Comune di Montorio al Vomano (TE), cod. fisc. 80002070672, con sede in Via De Angelis n. 24, 64046 Montorio al Vomano -TE- (nel seguito Comune), rappresentato dal Sindaco Ing. Fabio Altitonante, autorizzato alla stipula del presente atto che nel prosieguo verrà chiamato per brevità anche "Comodante";

;

PREMESSO CHE

- il Comune, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12/06/1998, tramite apposito protocollo d'intesa, concedeva in uso al Parco, a titolo gratuito, i locali di proprietà posti al primo piano dello storico Palazzo Patrizi, per l'istituzione di un "Centro di Documentazione";
- con Protocollo d'Intesa, stipulato in data 2 luglio 1998 tra l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Comune, quest'ultimo concedeva in uso a titolo gratuito per la durata di dieci anni, i locali di sua proprietà individuati nel primo piano dello storico Palazzo Patrizi;
- con lo stesso atto l'Ente Parco si impegnava alla realizzazione di un "Centro di Documentazione Aree Protette" denominato CeDAP, secondo il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno;
- con Deliberazione n.243 del 20/01/2008 la Giunta Comunale concedeva il rinnovo del comodato d'uso dei locali di Palazzo Patrizi per la durata di anni cinque;
- che il relativo contratto di comodato non veniva mai stipulato tra le parti a causa dei noti eventi sismici del 2009, determinando uno stato di emergenza;

- che l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Municipale n. 172 del 01/09/2010 rettificava la precedente deliberazione n.243 del 20/12/2008, concedendo il comodato d'uso gratuito all'Ente Parco per anni dieci;
- al momento della sua progettazione e realizzazione, il CeDAP è stato dotato di strumenti ottimali per adempiere alle proprie funzioni costitutive e, nel tempo, il suo patrimonio documentario specializzato si è andato aggiornando ed implementando fino alla configurazione attuale;
- che il CeDAP è il Centro di Documentazione Ambientale del Parco costituito da una Biblioteca multifunzionale composta da emeroteca, biblioteca, videoteca e sezione cartografica;
- che dall'anno 2007 questo Ente ha intrapreso il progetto di collegamento informatizzato della biblioteca CeDAP al Polo Interbibliotecario di Teramo e Pescara (raggruppamento territoriale di diverse biblioteche facenti capo a organismi pubblici), di cui attualmente fa parte, tramite l'inserimento delle schedature delle monografie presenti al CeDAP nel sistema bibliotecario Nazionale Italiano, di seguito Progetto SBN;
- che il Progetto S.B.N. è un sistema informatico di gestione delle biblioteche, relazionale, operativo in tutta Italia e in collegamento con quello internazionale e il cui scopo e utilità sono di agevolare la fruizione del patrimonio documentario del CeDAP da parte di utenti interni/esterni/in remoto. Il Polo Interbibliotecario costituisce, invece, a tutti gli effetti una struttura a sistema aperto, in grado di interconnettere le banche dati già esistenti sul territorio. Riversato su internet, permette l'accesso e la consultazione delle banche dati bibliotecarie a qualsiasi "cybernauta";
- che dall'anno 2010 il CeDAP ha ottenuto il pieno riconoscimento del titolo di Biblioteca da parte del ICUU ministeriale;
- che dall'anno 2015 il CeDAP è stato inserito nell'elenco delle Biblioteche specialistiche in Scienze ambientali riconosciute dalla Biblioteca ISPRA;
- che fino all'anno 2018 risultano essere state inventariate circa n. 4.800 monografie, quale patrimonio documentale del CeDAP, di cui 3.435 immesse in rete in Biblionauta (piattaforma informatizzata del polo interbibliotecario) e presenti in OPAC ministeriale, ossia, la banca dati ufficiale del Ministero dei Beni Culturali (che, in quanto tale, è a sua volta collegata con le più importanti reti bibliografiche esistenti a livello globale, compresa la rete Azalai, la British Library, la Library of Congress);

- che il patrimonio documentale del CeDAP, composto prevalentemente da: monografie, (oltre 5.000 pezzi); riviste, giornali e/o periodici (circa n. 122 testate); cartografie, (n. 1 armadio apposito composto da numerose tavole grafiche in scale varie riproducenti i limiti di confinazione GIS cartografico delle 4 Province e delle 3 Regioni che insistono nel territorio Parco); circa 500 supporti elettronici di varia origine e formato: prevalentemente CD ROM e floppy disk (non ancora catalogati); n. 101 tesi e lavori inediti;
- nell'ultimo periodo in CeDAP è rimasto inattivo per carenza di risorse umane da dedicare alla specifica attività;
- è volontà del Comune creare un'area finalizzata a soddisfare bisogni informativi quali studio, aggiornamento professionale o svago, attraverso una raccolta organizzata di risorse materiali e digitali, mediante la dislocazione della biblioteca comunale al primo piano di Palazzo Patrizi, con accesso indipendente dal giardino del medesimo Palazzo, anche attraverso la sinergia della biblioteca comunale con il CeDAP, al fine di non disperdere il patrimonio culturale e di non rendere vano il lavoro fino ad oggi;
- con nota del 03/11/2020 il Comune comunicava all'Ente Parco la volontà di creare un'unica e più ampia biblioteca, chiedendo la concessione in uso gratuito di arredi e materiali, posti all'interno dei locali di cui al Protocollo d'Intesa sopra citato, nonché la gestione delle risorse materiali e digitali del CeDAP;
- che l'Ente Parco ha confermato la disponibilità e l'interesse a collaborare con il Comune mediante la concessione in uso gratuito di arredi e materiali posti all'interno dei locali del CeDAP;
- con Deliberazione Presidenziale n.----- del.....l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha approvato lo schema di “Convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito di arredi, attrezzature e di risorse materiali e digitali del CeDAP”
- con Deliberazione di Giunta Municipale n. ___ del _____, il Comune ha approvato lo schema di “Convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito di arredi, attrezzature e di risorse materiali e digitali del CeDAP”;

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 Oggetto

La presente convenzione, ai sensi degli artt.1803 – 1812 del Codice Civile italiano, disciplina la concessione in comodato d'uso gratuito di arredi e materiali dell'Ente Parco ubicati al piano terra dello storico Palazzo Patrizi, con accesso in Via Beretra 39, 64046 Montorio al Vomano, all'interno del CeDAP.

I locali fisici tornano nella piena disponibilità del Comune, che li dedicherà ad attività bibliotecaria utilizzando risorse materiali e digitali del CeDAP.

Contestualmente alla stipula della presente convenzione verrà redatto verbale di consegna comprensivo dell'inventario dei beni oggetto del presente comodato (arredi, attrezzature e risorse materiali e digitali presenti nei locali del CeDAP), ai fini della responsabilità di custodia e conservazione dei beni concessi e ad ogni conseguente effetto.

ART. 3 Oneri del Comune

Il Comune, direttamente, si impegna a conservare e custodire le risorse oggetto di comodato con la cura e la diligenza del buon padre di famiglia e, comunque, con contegno tale da preservarne il normale e corretto utilizzo al quale sono destinate, avendo altresì cura di non distoglierle verso usi diversi rispetto a quello per cui le ha ricevute ed a consentirne, non appena le condizioni logistiche lo permetteranno, la fruizione e la valorizzazione.

Il Comune si impegna a garantire le attività di gestione della biblioteca CeDAP, in continuità a quanto già svolto, secondo le seguenti indicazioni:

Attività ordinaria di base (back office)

- Catalogazione patrimonio documentale (monografie, CD, cartografie, video).
- Adesione al Polo SBN e inserimento in SBN del patrimonio documentale e immissione schede monografiche OPAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) - Polo SBM.
- Gestione delle pubblicazioni periodiche (rinnovo abbonamenti, catalogazione e classificazione).
- Implementazione patrimonio documentale: acquisto di nuovi testi per l'aggiornamento e l'accrescimento del patrimonio documentale del CeDAP mediante acquisto di monografie, CD ROM, cartografie, video, riviste specializzate e periodici, rinnovo degli abbonamenti.
- Progressiva classificazione, schedatura e collocazione dei nuovi ingressi.
- Proseguimento della catalogazione di tutte le Sezioni costituenti la Mediateca CeDAP;

- Servizio di assistenza e prestito per l'utenza interna ed esterna.
- Partecipazione a progetti di Educazione Ambientale, quali "Il Maggio dei Libri", "Libriamoci", "Nati per Leggere" di concerto con altre Biblioteche, quali la Biblioteca Comunale Civica di Montorio Al Vomano (TE) e quelle dei Poli Didattici presenti nei comuni Parco.

Attività secondaria (front office di apertura al pubblico)

- Attivazione del servizio prestito librario e interbibliotecario (Document Delivery Lending e Document Delivery Borrowing).
- Sala di lettura: postazioni di lettura per utenti, cura servizio di emeroteca.
- Postazioni Internet Point gratuito per utenti, attivazione di almeno n. 2 punti di navigazione.
- Servizio di reference: Assistenza ad utenti generici, studiosi e tesisti.

La gestione della Biblioteca del CeDAP verrà curata dal personale qualificato presente presso la Biblioteca Civica del Comune.

Il Comune si impegna a fornire relazioni periodiche, su base semestrale/annuale, delle attività di gestione effettivamente svolte.

ART. 4 Spese

Tutte le spese derivanti dall'utilizzo, la custodia e la fruizione dei beni oggetto del presente comodato sono completamente a carico del Comune, così come tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni altro onere derivante dalla disponibilità e dall'uso dei suindicati beni.

Rimangono a carico dell'Ente Parco, previamente concordato tra le parti, tutte le spese relative all'implementazione del proprio patrimonio documentale: acquisto di nuovi testi, rinnovo o acquisto nuovi abbonamenti, rinnovo adesione al Polo SBN o eventuali altre spese che si ritenessero utili ad implementare e/o promuovere il patrimonio bibliografico del CeDAP.

Inoltre, rimangono a carico dell'Ente Parco la quota di adesione al polo interbibliotecario di Teramo e Pescara.

ART. 5 Divieto di cessione d'uso e modifiche

Il Comune si impegna a non cedere a terzi a qualsiasi titolo il godimento o l'uso in tutto o in parte dei beni comodati, neppure temporaneamente e senza il consenso dell'Ente Parco.

Eventuali modifiche alla presente convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

ART. 6 Durata e recesso

Il presente comodato ha una decorrenza dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2026.

Al termine di tale periodo il presente comodato può essere rinnovato, previo accordo tra le parti, mediante adozione di nuovo atto.

Qualora durante il termine convenuto sopraggiunga un urgente ed imprevisto bisogno al comodante questi potrà esigere la restituzione immediata della cosa comodata.

Il Comodante può recedere dal presente contratto nei casi di grave e/o reiterata inadempienza del Comodatario ai doveri di cui ai precedenti articoli. Nei casi di recesso per i motivi suddetti, il Comodante deve darne preavviso con un tempo non inferiore a mesi tre ad esclusivo mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente comodato ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso può essere esercitato previo preavviso non inferiore a tre mesi, da ciascuna parte e comunicato all'altra parte mediante PEC, senza che nulla sia dovuto a titolo di penale o risarcimento danni.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di comodato già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

ART. 7 Garanzie

Il Comodante garantisce al Comodatario la libera disponibilità ed il pacifico possesso dei beni comodati.

Il perimento del bene oggetto di comodato è ad esclusivo rischio della comodataria salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Il materiale bibliografico è conservato nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Comune garantisce idonea copertura assicurativa a tutela del patrimonio oggetto di comodato, da tutti i danni materiali e diretti causati da qualsiasi evento entro i limiti e le condizioni previste dalle polizze assicurative.

ART. 8 Registrazione

Il presente contratto di comodato è a titolo gratuito e ad esso si applicano le disposizioni degli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile.

Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le eventuali spese di registrazione sono interamente a carico del Comodatario.

ART. 10 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi in vigore a cui le parti si rimettono.

ART. 11 Foro competente

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione del presente comodato, è competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.

Luogo e data

Letto, approvato e sottoscritto

Il comodante

Il comodatario

Le parti dichiarano di aver preso piena ed esatta visione e cognizione delle obbligazioni tutte precisate nelle sopracitate clausole ed in particolare quelle distinte ai nn° _____ e, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod.civ., dichiarano di approvarle specificamente intendendole come sottoscritte una per una.

Il comodante

Il comodatario
